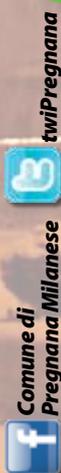




PERIODICO
DI INFORMAZIONE
E CULTURA A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

DICEMBRE 2014 • ANNO XXXIII • N° 3



www.comune.pregnana.mi.it
socioculturali@comune.pregnana.mi.it

Pregnana informazione

**Il bilancio
comprensibile
da tutti
a pagina 4**

**Qualità
urbana e
sicurezza
stradale
a pagina 8**

**Programma
delle
iniziative natalizie
a pagina 20**



... Se tutti stanno a guardare e nessuno partecipa (o partecipa fuori dalle regole) non funziona più (**Michael Francis Moore**)

Siamo al termine di un altro anno passato nel segno della "crisi che non passami", della fatica, ognuno e in condizioni diverse, del cercare di amministrare al meglio i bilanci delle nostre famiglie; come noi Amministratori, **io e la mia Giunta, cerchiamo di amministrare nel miglior modo possibile la cosa pubblica, la nostra comunità.**

E con un certo orgoglio per il nostro operato, siamo convinti di farlo bene.

Un anno, per molti, trascorso **cercando di difendere il proprio posto di lavoro, la propria dignità e cercando, per chi lo fa in maniera responsabile, di trovare le forze e le risposte che tengano insieme soluzioni collettive alla crisi.** Ci sono, però, pericolosi populisti in giro, che invece di cercare soluzioni, pur partendo da posizioni diverse, soffiando benzina sul fuoco.

La Politica, invece, condita dalla partecipazione, confronto e,

La Democrazia non è uno sport da spettatori...

anche "scontro", è la capacità di proporre soluzioni "qui e ora" per "sortirne assieme".

Parafasando Don Milani, e di questo sono fortemente convinto, da questa crisi si "sortisce" assieme o si rischia il declino della nostra Democrazia.

E questo ragionamento mi porta a pensare alla nostra opposizione consiliare (Lega e Gente di Pregnana) per i quali tutto non funziona, tutto è male organizzato e tutto si poteva gestire diversamente (quale sia poi la proposta alternativa non è dato di capire). **Mail paradossale è che questa sterile "opposizione/giudizio", senza contenuti, la si vede unicamente sulle pagine di Facebook, sui loro volantini/giornali o sui loro articoli prodotti per il giornale comunale,** dove prevale un atteggiamento non di sostanza ma unicamente e fortemente ideologico (e lo dico senza nulla togliere ad una sana e corretta posizione ideologica). **La realtà poi, i dati e l'evidenza dei verbali di Consiglio Comunale lo testimonia, è diversa e chiarificatrice. In Consiglio Comunale, consesso nel quale conta il dibattito, il confronto e l'espressione (il voto), Lega e Gente di Pregnana, a parte alcune questioni legate a provvedimenti "di principio" (mozioni, ordini del giorno... ecc...), ma anche sterilmente sul bilancio) si sono trovate spesso, molto spesso, d'accordo**

con i provvedimenti della maggioranza; votando a favore, o astenendosi, su importanti provvedimenti amministrativi; alcune volte facendo dichiarazioni di voto (verbalizzate) di plauso nei confronti dell'operato della maggioranza, sottolineando così un atteggiamento che in CC che sembra guardare il contenuto/sostanza dei provvedimenti portati (la tabella riassuntiva, allegata, che riassume l'espressione di voto dei gruppi di minoranza da quando questa Giunta è al lavoro, ne è la testimonianza).

Molto spesso, però, la loro espressione di voto avviene senza nemmeno una dichiarazione a corredo. Così che si possa almeno capire il ragionamento che sottintende il voto stesso; prassi utile al confronto; che sta alla base del confronto.

Perché questo duplice binario? Forse perché per votare contro qualcosa occorre lavorarci, studiare sui documenti e/o su serie proposte alternative a quelle della Giunta/Maggioranza? Almeno tanto quanto fa la Giunta e gli uffici Comunali per confezionare e portare avanti progetti e iniziative.

Ma questo "comportamento anomalo" quasi "collaborativo" sul piano istituzionale viene bellamente smentito, come dicevo, dalle prese di posizione in "rete", sui volantini o sugli articoli prodotti per il Giornale Comunale. E

sono prese di posizione, a mio avviso, prive di razionalità, fatte con l'unico scopo di "devastare" le intelligenze disegnando un reale che non c'è... (basti ad esempio: nell'ultimo numero del giornalino della Lega lamenta che la zona stazione è ferma e degradata... un bronx... Quando negli ultimi mesi ha aperto un supermercato che funziona e il 27/11 ha aperto un negozio di prodotti per l'igiene personale e della casa... nei prossimi mesi, poi, altro di positivo accadrà in quel nuovo quartiere, dove, peraltro, hanno casa i rappresentanti della Lega in Consiglio Comunale).

Allora i casi sono due: o sono consapevoli di quello che fanno in CC e quindi sono, spesso, sostanzialmente d'accordo con l'operato della maggioranza, pur cambiando poi atteggiamento in altre sedi, o, peggio non leggono nulla e quindi non fanno il loro lavoro di consiglieri di minoranza, non ottemperando al mandato per il quale sono stati eletti.

L'altra domanda che, allora, pongo è: **ma a chi giova questo atteggiamento francamente irresponsabile? Non certo ai cittadini, alla nostra comunità.**

Si può essere sicuramente contrari alle proposte e al programma amministrativo della maggioranza, ma questa posizione la si deve sostanziare



con argomentazioni di merito e controproposte che "stanno in piedi"... Non solo e semplicemente gettando benzina sul fuoco vestendo gli abiti del populismo o, peggio, dell'antipolitica di comodo. Veramente credo sia un atteggiamento che svilisce anche e soprattutto il loro stesso operato, utilizzando un metodo di "non-confronto" che è, poi, offensivo delle intelligenze delle persone. E di questa posizione l'icona principale, lo strumento cardine è l'utilizzo inadeguato e scellerato del social-network. Perché la buona politica e la democrazia presuppongono in primo luogo metterci il cuore, la mente, la passione... e non semplicemente un "mi piace" o "non mi piace", un "tag" o un colpo, un click di un mouse per una battuta.

Invece è sicuramente un fatto reale e concreto che la mia Amministrazione lavora, anche in condizioni generali di contorno non facili, e riesce a produrre.

E lo potete vedere praticamente e anche dagli articoli interni, documentati, dei miei Assessori. **Parlano di cose reali che in-**

cidono sulla nostra vita. Di assistenza alle persone su molti fronti e di un bilancio comunale che tiene insieme "i numeri" ma guarda al sociale, cercando di applicare, per esempio, una politica di tassazione che sia perequativa, giusta. **Che ci dicono ancora una volta** (vedi la redazione del Piano Diritto allo Studio) **di un sistema scolastico /formativo, testimoniato da uno sforzo notevole in termini economico-finanziari, che offre possibilità ai nostri ragazzi.** Di un Ente Locate che collabora e interagisce con l'istituzione scuola e garantisce nei fatti il diritto alla istruzione per tutti. Che ci parlano di soddisfazione del bisogno di cultura e di incontro confronto di idee, integrazione, socializzazione con ragionamenti indispensabili per coltivare il sogno di un democrazia compiuta.

E parlano anche di lavori pubblici attenti alla qualità del vivere. Penso alla imminente conclusione della fognatura cittadina (lavoro che si vede poco, costa, ma è indispensabile alla vita di ognuno) con l'allaccio della zona Serbelloni/Via Breda.

E poi degli importanti lavori di riqualificazione della Edilizia Scolastica a partire dalle Palestre. **Parlano di qualità urbana e sicurezza sulle nostre strade:** ecco allora i lavori, dopo quelli di Via Pavia, su Via Emilia/Via dei Rovedi, che uniscono sicurezza per pedoni e ciclisti alla funzionalità in un ottica di qualità urbana.

Parlano di sicurezza per le per la salute delle persone, per cui l'azione decisa contro l'amianto che, dopo aver portato alla "bonifica" di tutti gli edifici pubblici si concretizza, con apposita posta di bilancio, in un fondo comunale fondamentale nel dare una spinta ai cittadini affinché agiscano nella rimozione della presenza di questo pericoloso inquinante dalle loro proprietà.

Parlano di miglioramento delle politiche per la gestione dei rifiuti e l'igiene urbana che, attraverso una miglior gestione sovracomunale, si possa concretizzare in maggiore qualità del servizio unita a risparmi per il Comune e, quindi, anche per i cittadini. Atti che parlano di cooperazione e non competizione. **La proposta deve essere si**

pensata, concepita e attuata da chi governa e ne ha la responsabilità... cioè la Giunta. Ma questo lavoro ha bisogno di tutte le intelligenze, attenzioni e critiche costruttive disponibili tra i cittadini... anche, quindi, da coloro che stanno all'opposizione. Mentre non servono sterilità, populismo e demagogia

La democrazia richiede di partecipare attivamente e con concretezza se si vuole che il suo assetto resti intatto. Tutto ciò serve a noi tutti, per le nostre attuali vite, e per quelle che abiteranno il futuro. Tutto il resto, le chiacchiere e gli abusi di verità sui social network e altro non servono, contano poco.

Noi ci proviamo, ogni giorno, a costruire una comunità, fatta anche di diversi nelle idee e posizioni, ma che attraverso un serio, e duro lavoro di confronto possa farla maturare e crescere. Spero e credo possa andare così. È un augurio che mi faccio e faccio a tutti voi, unitamente a quelli più cari e sentiti per le prossime festività.

Il Sindaco

Sergio Maestroni

Come hanno votato le minoranze in consiglio comunale

Periodo di valutazione	Consigli Comunali svolti	Numero Delibere trattate	Voti Lega Nord	Voti Gente di Pagnana
Dal 25/05/2012 al 26/11/2014	24	123	16 Contrari (13,0%)	8 Contrari (6,5%)
			Dettaglio votazioni	Dettaglio votazioni
			16 volte contrari	8 volte contrari
			88 volte a favore	64 volte a favore
			1 volta usciti	30 assenze in CC
			17 volte astenuti	20 volte astenuti
			1 scheda bianca	1 scheda bianca

La Lega Nord ha votato contro "solo" nel 13% dei casi. Gente di Pagnana "solo" nel 6,5% dei casi. Gente di Pagnana inoltre si è assentata in CC nel 24% dei casi.

sindaco@comune.pregnana.mi.it



il "Consorzio" di Settimo

Per i miei animali:
 Tutto il meglio ai migliori prezzi con servizio toelettatura
Per me: Riso, farine, legumi e frutta secca più tante golosità regionali!
 Tutto per l'orto e il giardino



Via Garibaldini, 27 - Settimo M. - Tel. 02.3284814 - www.moronisettime.it



Parto da un'affermazione semplice, quasi ovvia, dalla quale scaturisce però una chiave fondamentale di lettura dell'intero bilancio: la motivazione per cui in un Comune, in un'azienda, in una famiglia si predispone un bilancio non è la necessità di adempiere ad un obbligo fiscale quanto il dover definire in termini economici, il dover "valorizzare" appunto i progetti, i servizi, le attività, gli investimenti, le risorse utili al raggiungimento dei fini e degli obiettivi che l'organizzazione di cui facciamo parte si dà.

Nel caso del Comune il fine da raggiungere è quello di rispondere ai bisogni dei cittadini e della comunità nel suo insieme, in forme che sono nel contempo individuali, collettive, eque, solidali e sostenibili, ragionando obbligatoriamente anche sulle risorse economiche che vanno reperite per dar corso ai progetti.

Se vogliamo leggere il bilancio del Comune di Pregnana dobbiamo allora iniziare dai programmi che ogni singolo settore ed assessorato annualmente presentano e dalle voci di spesa, perché le entrate sono commisurate alle spese, pur essendo vero anche il contrario. Altrettanto vero è che ci sono dei limiti sia di spesa che di imposizione che sono dettati anche dalla contingenza delle situazioni economiche generali, dalle capacità contributive delle famiglie e delle aziende del proprio territorio, dalle disposizioni nazionali, da principi di pensiero ed azione che la legge definisce "del buon padre di famiglia", soprattutto dal principio basilare che lo Stato è al servizio del cittadino e della comunità e li sostiene senza sostituirsi e senza neppure soverchiarli.

Nel concreto, credo che se vo-

Il bilancio comprensibile da tutti

gliamo capire se Imu, Tasi, Tari, addizionale Irpef comunale, imposte e tariffe che paghiamo abbiano un senso dobbiamo ricordarci di quando ad esempio ricarichiamo la tessera per il servizio mensa dei nostri figli o nipoti ed il contributo che ci viene chiesto è proporzionato al nostro reddito e alla nostra capacità di spesa, così come quando possiamo usufruire di altri servizi scolastici come il pre e post scuola a costi assolutamente sostenibili, oppure beneficiamo di un servizio di raccolta differenziata a domicilio e smaltimento rifiuti a tariffe che sono tra le più contenute della provincia; quando godiamo di ampie zone a verde e parchi pubblici, di parcheggi, scuole di buona qualità, un sistema bibliotecario che ci consente di accedere ad un'ampia scelta di libri e dvd senza muoverci dal nostro paese, rassegne teatrali per piccoli e grandi; i servizi anagrafe e tributi facilmente accessibili e con una capacità di aiuto e di risposta apprezzabili; la polizia locale con attività sia di natura repressiva che

preventiva; i servizi sociali a sostegno di situazioni di difficoltà (anziani fragili, disabili, ragazzi e famiglie, sostegno al reddito) e promotori di servizi per agevolare la vita di famiglia (vedi Centro Ricreativo Estivo), di relazione (Centro Anziani), le competenze educative e gli impegni lavorativi (Centro di Aggregazione Giovanile e Nido).

Non sto raccontando un Comune ideale.

So che per quanto molte cose siano ancora da implementare, migliorare, anche da cambiare, abbiamo la fortuna di una realtà complessiva di paese vivibile, controllata e di una capacità di risposta non totale ma sufficientemente adeguata ai bisogni che emergono.

Dal punto di vista finanziario la situazione non è drammatica, ma abbastanza difficile e da monitorare.

Il patto di stabilità ci ha particolarmente frenato nella possibilità di investimenti pur avendo chiesto ed ottenuto quest'anno circa 430.000 euro di maggiori spazi finanziari per spese e

pagamenti in conto capitale e questo significa aver dovuto ridurre di molto il valore delle manutenzioni e degli interventi straordinari.

Nonostante il nuovo sistema di tassazione (IUC) e gli ulteriori tagli ai trasferimenti statali ci abbiano obbligato a mantenere sostanzialmente inalterato l'ammontare delle imposte richieste pur cambiandone il nome - con un incremento contenuto relativamente alla Tasi per attività produttive ed altri immobili -, ci pare di aver trovato un giusto equilibrio appunto tra sistema impositivo e servizi erogati.

L'attività di accertamento dei tributi solo parzialmente pagati o evasi (Ici/Imu e Tarsu/Tares) ci ha permesso di emettere avvisi di riscossione per circa 300.000 euro che dovranno però essere riscontrati con eventuali controdeduzioni degli utenti ed incassati effettivamente per poter diventare un beneficio reale per il bilancio. Lo stesso dicasi per circa 90.000 euro di accertamenti per sanzioni del codice della strada non pagate,

INCREMENTI ALIQUOTE ULTIMO TRIENNIO



PRIMA CASA

2012 - Introdotta dallo Stato al posto di ICI;
2013 - cancellazione con compensazione Stato;
2014 - introduzione TASI.

ALTRI IMMOBILI

Invariato dal 2012.



PRIMA CASA

2014 - Stesso valore IMU 1° CASA 2012
(deduzioni a scalare in rapporto alla rendita e sgravi per figli)

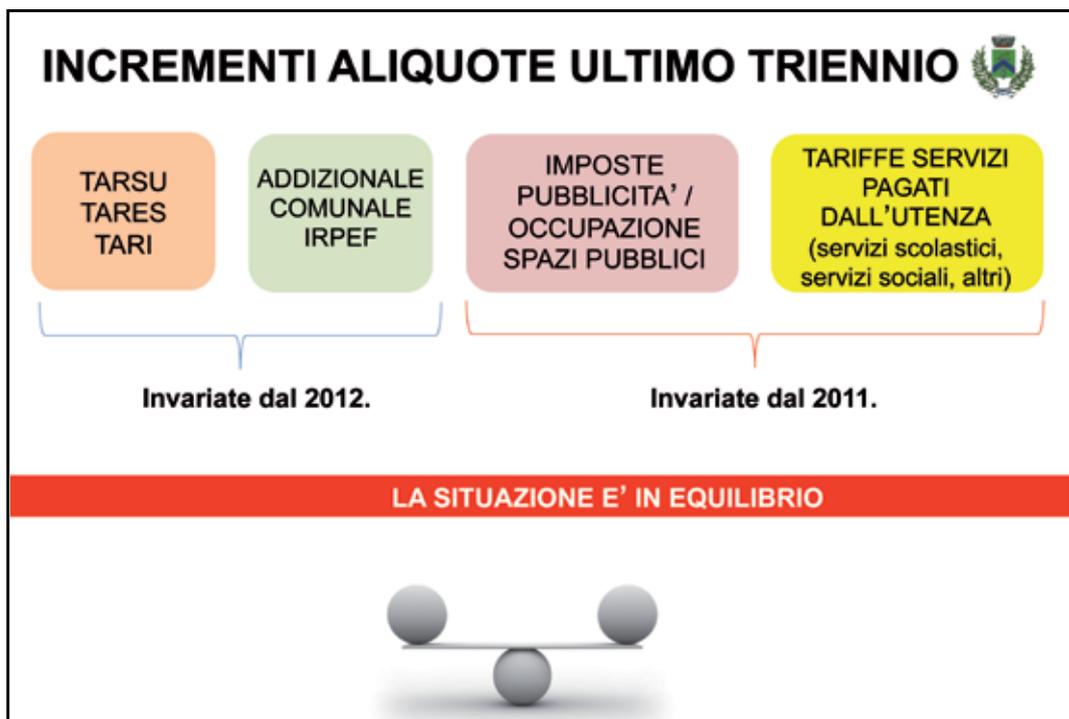
ALTRI IMMOBILI

2014 +1 per mille

cui faranno seguito azioni di riscossione coattiva. Aggiungo un ulteriore elemento alla riflessione proposta. Nei nostri bilanci non viene "valorizzata" ovvero non assume un rilievo economico certificato la grande quantità di lavoro che viene svolta dalle persone che gratuitamente e volontariamente prestano servizi per la nostra comunità o che aiutano altri in virtù di amicizia, conoscenza, rapporti di vicinato. Forse, anche solo per il prezioso servizio di queste persone, per il loro senso di responsabilità verso la nostra comunità e per la capacità di cittadinanza che esprimono, varrebbe la pena pensare che tra le entrate del nostro bilancio ci siano anche molti altri + + + + +.

Susi Bosani

Assessore Risorse Economiche
e Politiche Sociali



Entrate

Differenze entrate tributarie 2013/2014	anno 2013	anno 2014	differenza
Rimborso Stato per Imu 1° casa	€ 321.676,00	€ -	-€ 321.676,00
Imu altri immobili (dedotta Imu prod.Cat)	€ 717.813,00	€ 707.374,00	-€ 10.439,00
Fondo solidarietà comunale - trasferimenti Statali	€ 771.415,00	€ 550.860,00	-€ 220.555,00
Addizionale Irpef	€ 550.000,00	€ 617.000,00	€ 67.000,00
Addizionale Irpef anni precedenti	€ 2.329,00	€ 39.915,00	€ 37.586,00
Tares / Tari - taxa rifiuti anno corrente	€ 805.744,00	€ 757.378,00	-€ 48.366,00
Tarsu/tares recup. anni precedenti	€ 378.468,00	€ 182.732,00	-€ 195.736,00
Ici/Imu recupero anni precedenti	€ 52.670,00	€ 123.653,00	€ 70.983,00
Ulteriori entrate ed economie di spesa		€ 71.203,00	€ 71.203,00
Totale	€ 3.600.115,00	€ 3.050.115,00	-€ 550.000,00
Tasi - taxa sui servizi - dal 2014	€ -	€ 550.000,00	€ 550.000,00
Totale	€ 3.600.115,00	€ 3.600.115,00	€ -

Spese

Descrizione spese	Preventivo 2014	%
Organi politici	€ 45.742,00	0,80%
Settore finanziario, personale e anagrafe	€ 1.487.977,13	26,06%
Settore tecnico, manutenzioni ed ecologia	€ 1.724.991,00	30,21%
Settore polizia locale	€ 229.736,00	4,02%
Settore istruzione, cultura e sport	€ 822.911,00	14,41%
Settore sociale e servizi alla persona	€ 1.397.842,00	24,48%
Tot. Spesa corrente	€ 5.709.199,13	100,00%
Tot. Spese per investimenti	€ 648.024,00	
Tot. Rimborso mutui	€ 286.948,00	



Questo non è un paese di dossi

Un appello per la sicurezza stradale

COME 20 AEREI DI LINEA

Cosa succederebbe se ogni anno nel nostro Paese cadessero 20 aerei di linea?

Con tutta probabilità i media e l'opinione pubblica, indignati, chiederebbero allo Stato di utilizzare **ogni mezzo possibile** per migliorare la sicurezza nei cieli e negli aeroporti. Ogni anno però sono 3.500 le persone che perdono la vita a causa di incidenti stradali in Italia (tanti quanti i passeggeri di 20 Airbus A320) e 20.000 quelle che riportano invalidità permanenti. **Perché allora riteniamo questi numeri "inevitabili" e la nostra società non ha maturato la sensibilità giusta per impegnarsi a ridurli?**

La velocità è il principale fattore di lesività degli incidenti stradali

Non accetteremmo mai che il pilota del nostro volo salisse a bordo dopo aver bevuto "solo due bicchieri di vino", o che lasciasse l'aereo in mezzo alla pista "solo per cinque minuti", o che atterrasse inviando degli SMS alla moglie... ma quando siamo noi i responsabili della sicurezza (nostra e altrui) spesso non ci comportiamo in maniera altrettanto coerente.

LE CAUSE DEGLI INCIDENTI

La maggior parte degli incidenti stradali in Italia si verifica in aree urbane, nel 95% dei casi per errori umani, in due terzi dei casi per colpa del conducente: **le tre cause principali sono la distrazione, il mancato rispetto delle precedenza e la velocità. Quest'ultima è**

anche il principale fattore di gravità delle lesioni: un pedone coinvolto in un incidente con un'auto che viaggia a 30 km/h riporta lesioni gravi nel 40% dei casi, a 50 km/h nel 100% dei casi. La probabilità di essere sanzionati per eccesso di velocità in Italia è 10 volte più bassa che in Francia e Germania, 20 volte più bassa che in Olanda e in Austria, ciò nonostante i media ci dicono che le multe "servono solo a fare cassa", come se l'infrazione che le ha causate e i rischi derivanti da quel comportamento scorretto non fossero mai esistiti. **L'impegno assunto da questa Amministrazione è quello di operare per la sicurezza stradale, a tutela dei cittadini più deboli e in generale di tutti gli utenti della strada.**

NOI FACCIAMO LA NOSTRA PARTE

ponendo in essere **ogni sistema** utile per eliminare i possibili conflitti (evitando che gli incidenti accadano) e diminuire la velocità (riducendone la pericolosità). Dossi, attraversamenti rialzati, strettoie, segnalatori di velocità, apparecchi di controllo automatico... sono tutti sistemi che usiamo per diminuire la velocità; sensi unici, rotatorie, percorsi ciclabili, zone 30 e pedonali... sono

tutti sistemi che usiamo per ridurre i conflitti. Allo stesso tempo lavoriamo per **educare e prevenire: la Polizia Locale interviene ogni anno nelle scuole**, sensibilizzando i genitori e insegnando ai bambini, interviene nel centro anziani e nelle assemblee pubbliche; insieme promuoviamo l'uso responsabile dell'automobile e l'attenzione per la mobilità sostenibile, ciclabile e pedonale.

CHIEDIAMO A VOI DI FARE LA VOSTRA PARTE iniziando con semplici gesti:

ogni volta che non allacciate la sua cintura, non usate il suo seggiolino o lasciate vostro figlio in braccio al passeggero accanto a voi... mettete a rischio la sua vita! Ogni volta che guidate fumando, usando il cellulare, accelerando se scatta il giallo... mettete a rischio la vostra vita e quella di altre persone.

Nel biennio 2013-2014 gli incidenti sono diminuiti del 33%, quelli con feriti del 14%, rispetto al biennio precedente

Ogni volta che, banalmente, parcheggiate sul marciapiede

o su un percorso ciclopedonale "solo cinque minuti" per evitare di fare 50 metri a piedi, costringete un pedone, un disabile, un anziano o una mamma col passeggino a scendere in strada, esponendoli inutilmente ad una situazione di potenziale pericolo. Per questo motivo ho chiesto alla Polizia Locale di intervenire con maggior frequenza presso le scuole, sanzionando la sosta selvaggia irragionevole specie a Pregnana, dove a pochi metri da tutti i luoghi di interesse ci sono parcheggi in abbondanza.

L'EDUCAZIONE DEI NOSTRI FIGLI

inizia dal nostro comportamento e se vogliamo sperare di raggiungere un giorno l'obiettivo stabilito dall'Unione Europea di "zero vittime sulle strade", ognuno di noi deve dare il suo contributo, partendo dalla condivisione di questo traguardo e di tutti i mezzi necessari per raggiungerlo.

IL PAESE DEI DOSSI

Se ne facciamo una ragione i nostri detrattori che ironizzano sui social network: **noi continueremo a operare con ogni mezzo possibile (anche coi dossi) per ridurre il numero e la pericolosità degli incidenti;** poco ci importa quanto questo susciti consenso immediato: a noi interessano i risultati e il consenso futuro. Secondo loro Pregnana è solo "il paese dei dossi", mentre secondo noi è invece il paese dove, grazie a una politica complessiva, determinata e costante di gestione della mobilità e del traffico, in dieci anni gli incidenti si sono ridotti del 55% e nessuno rimane vittima della strada dal 2007.



Angelo Bosani
Assessore alla Mobilità

È di nuovo l'ora della vostra partecipazione

Avviata la prima variante generale del Piano di Governo del Territorio

LE INDICAZIONI DELLA LEGGE

Nell'agosto del 2011 è entrato in vigore il Piano di Governo del Territorio, principale strumento urbanistico a livello comunale.

La Legge Urbanistica Regionale della Lombardia obbliga i Comuni ad aggiornare il Piano ogni cinque anni secondo una procedura che dura approssimativamente un anno.

Per questo motivo all'inizio di ottobre è stato pubblicato l'avviso di avvio della variante generale e fino a dicembre sono state raccolte le prime osservazioni presentate da cittadini, associazioni e altri soggetti **portatori di interessi diffusi**, in modo da giungere alla nuova approvazione a metà del 2016.

IL PIANO DEI PREGNANESI

Il P.R.G. attuale (il primo approvato dopo l'entrata in vigore della Legge Regionale) è stato redatto e approvato in circa un paio d'anni: durante quel periodo (tra il 2009 e il 2011) si sono svolte **una quindicina di assemblee pubbliche partecipate** durante le quali circa 300 cittadini (registrati) **hanno fornito il proprio contributo** discutendo, proponendo soluzioni, ascoltando le ragioni degli altri, **aiutandoci a decidere**. Alla fine di questo percorso

lungo e impegnativo il Piano è stato approvato: un Piano che è davvero "di tutti i Pregnanesi". Alcuni obiettivi allora suonavano fortemente innovativi rispetto al passato: il **"consumo zero di suolo"** ad esempio, tema che per noi era e rimane un'invariante ma che oggi - crediamo - è entrato nel modo di pensare di molti più cittadini anche grazie a quegli incontri.

CONDIVISIONE E PARTECIPAZIONE

Ora che dobbiamo progettare e approvare la prima variante generale al Piano abbiamo intenzione di **ripetere quell'esperienza di straordinaria partecipazione**; lo abbiamo detto nel programma elettorale: **condivisione e partecipazione** sono alla base della nostra attività politica e amministrativa.

Il consumo zero di suolo è e rimane il nostro obiettivo primario

Cinque anni fa ho ritenuto **particolarmente significativi** gli incontri con le **associazioni locali** (le loro indicazioni sono state raccolte anche nel nostro programma del 2012), i ragazzi delle **terze medie** (la cui "maturità" si è rivelata sorprendente), **i ventenni e i neo-pregnanesi**

(con una visione più "indipendente" da alcuni preconcetti e interessi di parte).

IL PIANO È PER I GIOVANI

I ragazzi delle terze medie di allora ripeteranno l'esperienza quest'anno da diciottenni: la loro opinione è particolarmente significativa, perché **il Piano e le sue previsioni interessano soprattutto il loro futuro**, più di quello dei genitori. Per questi ragazzi vorrei che l'esperienza che si ripete fosse testimonianza della **partecipazione attiva e continuativa**, quella che include i social network ma si confronta anche faccia a faccia, nelle **assemblee** e nei **workshop**.

La partecipazione attiva è necessaria per tornare ad avere fiducia nello Stato e nella Politica

Questa esperienza è anche la base della **fiducia nella Politica**, quella vera e pulita, attività indispensabile per le società democratiche.

L'ASSENZA DELL'OPPOSIZIONE

Una nota stonata allora fu il silenzio e l'assenza dell'opposizione: la partecipazione alle assemblee pubbliche sfiorò lo



zero e l'unica discussione in Consiglio Comunale avvenne solo in occasione dell'approvazione definitiva. **Un'opportunità perduta** anche per noi della maggioranza, perché è solo dal confronto che possono nascere nuove idee. Lo dico senza retorica: mi auguro che questa volta i consiglieri di opposizione siano presenti e partecipi; potremo trovarci in disaccordo, ma la discussione risulterà utile ad entrambe le parti.

BUON LAVORO!

A partire da subito **il sito Comunale** ospiterà tutti i verbali degli incontri e i documenti prodotti, oltre agli avvisi e agli inviti a tutti gli eventi pubblici. **Noi amministratori non temiamo, anzi necessitiamo del confronto con voi cittadini**, auspico quindi che la vostra partecipazione sia numerosa e attiva. A presto e buon lavoro!

Angelo Bosani

Assessore all'Urbanistica



In tutte le case tutti lo leggono

Scegli questo giornale per la tua pubblicità

Grafica ● Comunicazione ● Stampa

Libri, Cataloghi, Riviste, Manifesti, Stampa digitale, Stampati commerciali, Consulenza editoriale, Web design

Telefona a Real Arti Lego - Il Guado Corbetta (MI)
Tel. 02.972111 - Fax 02.97211280 - www.ilguado.it




Qualità urbana e **sicurezza stradale**

Completati i lavori in via Pavia, realizzati quelli in via Emilia

VIA PAVIA

Parfrasando una nota canzone: *là dove c'era l'asfalto, ora c'è...* un piccolo giardino! Terminati i lavori stradali di via Pavia, a settembre abbiamo realizzato un'aiuola di quasi 200 metri quadri nel piazzale della Scuola Munari. Niente di speciale forse, ma quella superficie prima era solo asfalto. Perché lo abbiamo fatto?

Funzionalità e sicurezza.

Prima dell'estate abbiamo pedonalizzato l'area antistante la scuola per i motivi di sicurezza che abbiamo già avuto modo di spiegare, condividendo questo progetto con residenti, genitori e insegnanti. Se però il piazzale fosse rimasto libero e asfaltato, con la brutta stagione alcuni genitori avrebbero potuto avere la "tentazione" di parcheggiare in quell'area (cosa in realtà già successa i primi giorni dell'anno scolastico): la nuova aiuola impedisce fisicamente questa possibilità lasciando libero solo lo spazio di accesso e manovra per i tre passi carrai esistenti.

Qualità urbana. Al posto di una superficie asfaltata ormai

inutile, stiamo realizzando un'aiuola fiorita e alberata di fronte all'ingresso della scuola. Abbiamo dato indicazione al nostro giardiniere di progettare questo spazio verde e in primavera, in occasione della festa dell'Albero dei Nuovi Nati, procederemo anche a piantarvi l'albero dedicato ai bambini nati nel 2014. Quale luogo più adatto di questo?

Un elemento simbolico.

Lo abbiamo detto: si tratta solo di 200 metri quadri, ma in quanti altri casi il processo di urbanizzazione è stato invertito sostituendo il costruito con il verde? Sarà un piccolo intervento, ma "ogni grande viaggio inizia con un passo"... e questo va nella direzione giusta, quella che percorriamo da alcuni anni (vedi articolo sul Piano di Governo

del Territorio). La sommatoria di molti piccoli progetti come questo può determinare un effetto sensibile sulla qualità del nostro territorio e dell'ambiente.

VIA EMILIA

L'intervento annunciato in via Emilia è stato finalmente realizzato tra ottobre e novembre. La via era in precedenza uno spazio poco definito in cui la carreggiata e spazi di sosta non erano chiaramente separati e dove soprattutto mancava un camminamento pedonale protetto.

Il progetto. Sul lato est della via è stato realizzato un marciapiede continuo che collega viale Lombardia a via dei Rovedi. La carreggiata e gli spazi di sosta sono stati chiaramente

definiti; la carreggiata è stata ristretta e sono state create delle chicane per ridurre la velocità dei veicoli, in particolare i furgoni diretti verso la zona industriale. L'intervento verrà ora completato arricchendo le aiuole con del verde.

Via dei Rovedi. Il primo tratto di via dei Rovedi è stato ristretto e sul lato nord della via è stato realizzato un marciapiede/percorso pedonale che collega via Emilia a via Piemonte: in questo modo, l'anello Lombardia, Emilia, Rovedi, Piemonte ha ora un percorso pedonale protetto continuo e le sedi di tutte le vie sono state ridotte per rallentare il traffico. È in progetto il prolungamento del percorso fino a via Lazio; anche in questo caso, il nuovo disegno comprende delle aiuole verdi.

QUALITÀ E SICUREZZA

Come per l'intervento realizzato l'anno scorso in via IV Novembre, la qualità dello spazio urbano si sposa con una maggiore sicurezza per i veicoli e soprattutto per i pedoni.

Angelo Bosani

Assessore all'Urbanistica,
Mobilità e Ambiente



Notizie flash Notizie flash Notizie flash Notizie flash Notizie

Insieme contro l'amianto

A circa un anno dall'istituzione del fondo comunale per lo smaltimento dell'amianto possiamo fare un primo bilancio.

Fino ad ora abbiamo ricevuto **undici richieste di finanziamento. Otto** sono state accolte e **finanziamenti sono stati erogati**, per un totale di circa 3.500 €; due sono in attesa di integrazione e una, appena arrivata, è in istruttoria. Crediamo però che questo regolamento sia servito da stimolo per tutti **gli interventi** di rimozione e smaltimento dell'amianto, che quest'anno sono stati in tutto diciotto. Ricordare ancora una volta che **sono ancora disponibili risorse per cofinanziare lo smaltimento** e il Comune è ben lieto di poter aiutare i cittadini a smaltire l'amianto con un contributo pubblico.



Pregnana entra in Gesem

L'appalto per la gestione dei rifiuti e l'igiene urbana è prossimo alla scadenza. Per questo motivo, in vista del nuovo affidamento del servizio, il Comune di Pregnana, con due votazioni unanimi del Consiglio Comunale, ha deciso di entrare a far parte di Gesem, società a capitale pubblico che vede tra i suoi soci anche i Comuni di Lainate, Arese, Nerviano, Pogliano, Rho e Vanzago (questi ultimi due entrati nel 2014 insieme a Pregnana).

Gesem ha maturato un'esperienza specifica nella gestione del servizio di igiene urbana a livello sovracomunale e si occuperà quindi del nuovo appalto, del controllo e della gestione anche per Pregnana.

Si tratta di un ulteriore passo che compiamo in direzione di una gestione sovracomunale di alcuni servizi, in un'ottica di maggiore efficienza, efficacia ed economicità.

GESEM



Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 12 novembre 2014 è stato adottato il Piano Triennale per le Opere Pubbliche 2015/2017, di cui nella tabella viene riportato l'elenco annuale 2015. Il Piano conferma la volontà e necessità di investire principalmente sulla gestione e manutenzione delle infrastrutture esistenti, introducendo però diverse novità rispetto al precedente. Viene rinnovata l'intenzione dell'Amministrazione di intervenire nella *Riqualificazione aree periferiche*, con uno stanziamento di 100.000,00 euro per interventi specifici in aree esterne al centro abitato. Mi permetto una divagazione per dare una notizia agli amici della Lega, per la strada provinciale 172 non abbiamo avuto la necessità di chiedere lo sblocco del Patto di stabilità, puntando così sulla ristrutturazione della scuola media, in quanto la nostra quota di contributo l'abbiamo già versata alla Provincia da tempo. Dovrebbe, anche se come spesso gli

La versione integrale è disponibile sul sito www.comune.pregnana.mi.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Opere Pubbliche

Triennale Opere Pubbliche 2015 - 2017

capita arrivano in ritardo visto che dall'attuale governo le Province sono state abolite, andare dai loro colleghi di partito che l'hanno amministrata la Provincia in questi anni a chiedere il perché la strada è ancora un cantiere nonostante i soldi del Comune di Pregnana siano puntualmente arrivati, altro che fantasie su chi tiene al proprio territorio e alla propria cittadinanza.

Perché la Provincia, amministrata dalla Lega, non ha completato la SP 172 nonostante abbia incassato i soldi del comune di Pregnana?

È stato posticipato al 2016 lo stanziamento di 500.000 euro per la realizzazione di una corsia di collegamento in uscita da via Campania verso il cavalcavia di Viale Lombardia per il traffico veicolare di tipo industriale del comparto produttivo di via dei Rovedi. Intervento che resta comunque legato all'iter del *progetto IV Binario*, che è stato riavviato ma non ha ancora una definizione certa dei tempi di realizzazione. Nel frattempo nel 2014 è stato messa in atto la realizzazione di percorsi ciclo pedonali protetti e

di interventi per la riduzione della velocità dei veicoli in via Emilia e Via Rovedi sino a via Lazio. A fianco a queste ed altre conferme, vi sono una serie significativa di novità.

+ 70% manutenzione del verde pubblico

Quella a cui tengo maggiormente è indubbiamente l'incremento del 70% degli investimenti nella *Manutenzione del verde pubblico*. Ciò consentirà ad esempio di completare la riqualificazione,

già avviata nel 2014, del parco di via Dei Rovedi. È stato deciso di inserire una specifica voce di investimento pluriennale per la manutenzione delle pavimentazioni in pietra del centro, si procederà quindi con un appalto specifico separato da quello delle altre manutenzioni stradali. Con questo piano si conferma, nella sostanza, l'obiettivo prefissato dell'equilibrio tra scarsità di risorse e mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi.

Assessore ai Lavori Pubblici
Gianluca Mirra

Notizie flash Lavori pubblici Not

Copertura palestra scuola elementari

Nell'ambito del progetto pilota **"Energy Efficiency Milan Covenant of Mayors"** è stato eseguito il rifacimento dell'impermeabilizzazione e l'isolamento termico della copertura della palestra delle scuole elementari. Inoltre è stata realizzata la "linea vita", ciò consentirà i futuri interventi di manutenzione in totale sicurezza senza l'ausilio di autoscale o ponteggi.

Rete fognaria Serbelloni, Castellazzo, Fabriziana, Vercelli

Sono in corso i lavori per la realizzazione della fognatura tra le vie Breda, Olivetti e Cascina Serbelloni. Nello stesso appalto è inclusa la fogna in via Castellazzo. Mentre nel 2015, Cap Holding sta completando il progetto esecutivo, sarà la volta di Cascina Fabriziana e del tratto mancante di via Vercelli. Questi lavori, di valore complessivo di circa due milioni di euro, ci consentiranno di servire sostanzialmente tutti i nuclei produttivi e residenziali di Pregnana.

Completati i lavori in via Europa / via Merano

Conclusi i lavori di realizzazione della rete fognaria nelle due vie e, come previsto, il rifacimento del manto di asfalto della carreggiata stradale e la sistemazione della banchina lato destro in direzione Rho.

Parchi e aree verdi: oltre 1000 nuove piante

Abbiamo messo a disposizione alcune aree destinate a interventi di rimboscimento e ottenuto un contributo da Expo di 40.000 euro, con cui, in collaborazione con Ersaf, mettere a dimora circa 1.000 nuove piante nelle aree di vie Lotti, Gallarate e Trento. A queste si aggiungono altri 150 alberi che vanno ad integrare e/o rinnovare il patrimonio arboreo del nostro territorio da via Trento a via Molise passando per via Rovedi senza dimenticare il centro con l'area dietro al Centro Anziani.



ELENCO ANNUALE 2015

Manutenzione straordinaria strade in attuazione del Piano Urbano del Traffico	€ 200.000,00
Manutenzione pavimentazione pregiate in pietra	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria Scuola Secondaria di primo Grado Interventi per risparmio energetico	€ 425.750,00
Manutenzione straordinaria Palestra Scuola Primaria	€ 200.000,00
Sistemazione Palazzo Municipale	€ 100.000,00
Manutenzione verde pubblico	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria Impianti sportivi	€ 100.000,00
Riqualificazione aree periferiche	€ 100.000,00
Acquisizione aree a standard	€ 150.000,00
Riqualificazione pubblica illuminazione	€ 50.000,00
Opere di manutenzione straordinaria negli stabili di proprietà comunale	€ 100.000,00
Interventi per risparmio energetico	€ 30.000,00



"Non dimenticate che davanti al maestro e alla maestra passa sempre il futuro.

Non solo quello della scuola, ma quello di un intero Paese".

(Mario Lodi)

Il Piano per il Diritto allo Studio 2014/15 qui presentato è lo strumento di programmazione dell'Amministrazione Comunale finalizzato a sostenere le migliori condizioni di accesso al sistema scolastico ed il Piano dell'Offerta Formativa proposto dalle scuole dell'Istituto Comprensivo Scolastico Rizzoli agli alunni/i ed alle famiglie. Esso viene redatto tenendo conto delle aree di intervento previste dalla L. del 20 marzo 1980 n. 31 Diritto alla Scuola - norme di attuazione e delle disposizioni di legge successive e della Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia".

Il valore di questo documento non sta nella semplice registrazione e comunicazione delle cifre poste a sostegno del funzionamento del sistema scolastico, a testimoniare così di uno sforzo economico-finanziario. Vi è, invece, nella sua redazione, l'intenzione di offrire alla cittadinanza un quadro di informazione su un contesto consolidato di confronto e collaborazione tra ente locale, istituzione scolastica, comunità nelle sue diverse articolazioni, testimoniando di un "orizzonte di senso" rispetto ad un percorso fatto di passione e di lavoro dedicato alla formazione di bambine/i e ragazze/i.

L'impegno comune dei soggetti citati è rivolto al miglioramento costante della qualità dell'offerta formativa, alla cura dell'adeguatezza dei servizi di agevolazione, alla rimozione di situazioni di carattere sociale

Una scuola per tutti

ed economico che ostacolano la garanzia dell'effettività del diritto universale all'istruzione, alla creazione di condizioni di pari opportunità per ciascun alunno/a nel suo percorso di educazione e di formazione. L'approccio di riferimento è quello della consapevolezza della differente natura di responsabilità, ruoli e funzioni di tutti i soggetti che contribuiscono a costruire un sistema di vita e di relazioni così importante per le giovani generazioni, per il loro sguardo fiducioso verso se stessi, verso gli altri e verso il futuro. È in questo modo che prende forma il principio dell'autonomia scolastica. La scuola è una realtà che cresce attraverso l'espressione della sua capacità di auto-organizzazione (con i suoi organismi: collegio docenti, consiglio d'istituto, consigli di classe) nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Ma, allo stesso tempo, è

una realtà che si arricchisce nella relazione ed in interazione con il territorio e la comunità attraverso precise modalità: l'amministrazione comunale vi interviene con la proposta di iniziative che contribuiscono all'ampliamento ed al sostegno dell'offerta formativa, ne valuta l'efficacia e la ricaduta, elabora e propone progetti propri ritenuti importanti per la crescita ed il benessere della persona (formazione umana e civile), programma i servizi; alla comunità nel suo complesso, alle famiglie, ai cittadini singoli ed associati, ai diversi attori del territorio, è assegnato, riporto mutuando direttamente dalla Guida del Consiglio di Istituto, il ruolo prezioso "di contribuire a costruire una comunità scolastica che, **con i suoi limiti e le sue ricchezze, consenta la migliore formazione possibile**

agli studenti".

Non è questo lo spazio per entrare nel dettaglio di informazioni che verranno ampiamente articolate nei paragrafi successivi. Ci preme, però, mettere qui in evidenza l'indirizzo che l'Amministrazione comunale intende perseguire. Il Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2014-15 vede sostanzialmente potenziata sia le risorse economiche trasferite all'istituzione scolastica, sia le risorse per la realizzazione dei servizi di competenza comunale e per la cura del patrimonio scolastico sia le attività, iniziative o opportunità offerte dall'amministrazione comunale. Si conferma, così, pur nel quadro di una progressiva erosione delle risorse generali disposizione, che quello dell'Istruzione rappresenta un settore strategico nell'ambito della complessiva attività politico-amministrativa. Vi è, anzi, la convinzione che in una situazione di crisi generale, non solo economica ma anche sociale e culturale, quello fatto sulla scuola e sulle opportunità di formazione, costituisca uno di quegli investimenti necessari ad uscirne.

Vogliamo cogliere, infine, l'occasione della redazione di questo documento per ringraziare la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Graziella Grossi, con la quale abbiamo avuto il piacere di collaborare per anni e fino al suo recente pensionamento stimandone le qualità professionali e l'appassionata e tenace dedizione verso la scuola; e per dare il benvenuto e fare gli auguri di buon lavoro al nuovo Dirigente Scolastico, Daniele Marzagalli.

Assessorato all'Istruzione
Fabio Degani

Benvenuto Prof. Marzagalli

Daniele Marzagalli è stato nominato Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "A. Rizzoli" lo scorso 8 ottobre e ha preso servizio l'indomani nelle nostre scuole, al posto della prof.ssa Graziella Grossi e del reggente prof. Bruno Dagnini.

Vive a Gavirate, in provincia di Varese, è sposato e padre di due splendidi bambini, Beatrice ed Edoardo, ama le arti in particolare la musica, che vive intensamente, suonando il flauto traverso, in cui si è diplomato al Conservatorio di Novara. Laureato brillantemente in Lettere Classiche all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è stato docente di italiano, storia, geografia, latino e greco presso il Liceo Classico di Gavirate. A Pregnana assume il suo primo incarico dirigenziale, che ha accettato con la stessa passione e dedizione con cui ha sempre praticato l'insegnamento.

L'Amministrazione Comunale e i dipendenti del Settore Socio Culturale, accogliendolo con calore e grande simpatia come tutto il personale dell'Istituto Comprensivo, gli augurano buon lavoro e si auspicano che prosegua il suo percorso professionale a Pregnana in modo soddisfacente e gratificante.



Il Piano è pubblicato sul sito comunale alla voce Uffici/Scuola e Sport/Piano per il Diritto allo Studio

La biblioteca è di più

Storia di una campagna di comunicazione...

A partire dall'inizio della scorsa estate a molte cittadine e cittadini è capitato di imbattersi nella visione di un insolito manifesto, affisso in diversi luoghi del paese e soprattutto in biblioteca.

In esso, su sfondo monocoloro, campeggiava il segno matematico "+" accompagnato dal termine, "teca".

Al primo manifesto, volto in prima battuta a creare attenzione e curiosità, ne sono seguiti altri in tempi successivi, che hanno reso più scoperto il significato del messaggio che si intendeva trasmettere: **"la biblioteca è di +"**.

La biblioteca non è soltanto un deposito, una "teca" per l'appunto, di libri che vengono presi in prestito e restituiti dalle persone con alcune regole fondamentali che ne garantiscono la corretta circolazione. Essa è anche, e vuole continuare a rappresentare, un **luogo di fondamentale socializzazione, integrazione culturale**, capace, attraverso l'ideazione e l'organizzazione di molte iniziative, attività, eventi, di coinvolgere e fare incontrare le persone, viene da dire, *"senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"*.

Questo il messaggio, molto positivo, proposto dal CSBNO (Consorzio del Sistema Bibliotecario Nord Ovest), che ha ideato e realizzato una campagna di comunicazione in rappresentanza dei trentadue comuni che vi aderiscono, quello di Pregnana Milanese incluso.

... E delle sue fondate ragioni

Ma, domanda legittima, che bisogno vi era, quale urgenza di comunicare, dato che questo



tipo di contenuti rientra nella famosa categoria dei "principi scontati", di cui solitamente si prende atto senza pensarci troppo sopra?

Ebbene, forse è giusto sapere che proprio i "principi scontati", soprattutto negli ultimi anni, **sono forse quelli a maggior rischio di perdita e svalutazione del proprio valore**. Con tale campagna il Consorzio, e con esso tutte le biblioteche che ne fanno parte, ha avviato una **raccolta di fondi di finanziamento diretto delle sue attività**, fondata sull'idea del contributo volontario e partecipato; e si è quindi rivolto a cittadini ed imprese, chiedendo loro di sottoscrivere una **tessera sostenitore (+**

teca card del valore di 10 €).

L'appello nasce da una preoccupazione concreta e fondata, di fronte al **taglio dei trasferimenti che la Provincia** ha deciso di attuare lo scorso anno. In modo presumibilmente definitivo, vista e considerata la sua imminente estinzione.

Dando la parola a numeri inequivocabili, la Provincia ha deciso di tagliare 280.000 di contributi su 380.000 a tutti i sistemi bibliotecari provinciali. Per il Sistema Bibliotecario Nord Ovest ciò ha significato vedere scendere il **sostegno economico** su cui poteva contare da **144.000 € del 2012 a 38.000 del 2013**, vale a dire il **73% in meno**. Un taglio importante, tutto a danno della qualità

tradizionalmente riconosciuta ai servizi del Consorzio; un taglio rispetto al quale a nulla sono valsi gli appelli delle amministrazioni locali, effettuati senza distinzioni politiche e con approccio istituzionale e quelli firmati dai cittadini.

A Pregnana Milanese il consiglio comunale ha votato all'unanimità un ordine del giorno di richiesta di reintegro del finanziamento e, con lo stesso scopo, sono state raccolte più di duecento firme nella nostra biblioteca.

Forse è giusto sapere, allora, che quando si usa un messaggio positivo per una cosa di cui ci si preoccupa, si vuole intendere che a quella cosa ci si tiene davvero molto. Per per questo **è opportuno allontanarsi dal silenzio dei "principi scontati", riprendendo a raccontarne il valore**.

"La biblioteca è di +" e per mantenere la sua vocazione universale, le sue qualità di centro di incontro generazionale, tra realtà sociali e culturali diverse, senza barriere, **ha bisogno anche dell'aiuto e del contributo di tutte le persone che pensano che queste caratteristiche siano un patrimonio da tutelare e da promuovere**.

+ Teca Card

+ Teca Card è la tessera sostenitore del Sistema Bibliotecario Nord Ovest. Con un piccolo contributo di 10 € potrai sostenere le numerose attività culturali delle biblioteche del Sistema ed accedere a molti vantaggi ed opportunità: sconti, riduzioni, agevolazioni sull'ingresso a teatro, al cinema, ai musei....



Per informazioni puoi rivolgerti alla biblioteca di Pregnana Milanese oppure accedere al sito internet www.bibliodipiù.it



Metterci le mani (è faticoso)

«A volte mi chiedo se il senso di frustrazione, d'impotenza che molti, specie fra i giovani, hanno dinanzi al mondo moderno è dovuto al fatto che esso appare loro così complicato, così difficile da capire che la sola reazione possibile è crederlo il mondo di qualcun altro: un mondo in cui non si può **mettere le mani**, un mondo che non si può cambiare. **Ma non è così: il mondo è di tutti**», scrive Tiziano Terzani nel suo libro *Lettere contro la guerra* [Longanesi, 2002]. Terzani, parlando di "mondo", compie il lavoro intellettuale di osservare le cose dall'alto, ma la sua analisi è aderente a qualsiasi dimensione la si trasporti. Oltre all'analisi, l'invito a «mettere le mani» per contribuire al cambiamento: partecipare in prima persona, ognuno con le sue doti, ognuno con le sue idee. In un piccolo paese come Pregnana, la partecipazione delle persone è una risorsa preziosa che può fare la differenza. La relazione tra Paese e cittadino non può limitarsi al livello giuridico, ma deve abbracciare la politica, l'economia, la società. Partecipare

significa, allora, interpretare al massimo il ruolo di cittadino responsabile. Al termine «cittadinanza responsabile» - altrimenti detta «partecipazione civica», «coscienza civica», «impegno civico», «attitudine civica» - sono sempre associati valori come la democrazia, la libertà, la tolleranza, l'uguaglianza, i diritti umani e la giustizia sociale.

Ancor di più in questo momento socio-economico traballante, l'impegno della cittadinanza diventa un gesto di responsabilità per far meglio funzionare il Paese, in tutte le sue espressioni:

- partecipando al dibattito politico per condividere, nei luoghi preposti, idee utili a stimolare il miglioramento per la collettività;

- impegnandosi in attività di volontariato che possano essere sussidiarie e in grado di concimare principi e valori nelle persone e sul territorio, e che siano in grado di dare sostegno all'economia sociale.

La lista Insieme per Pregnana lavora - da sempre - iniziando il proprio percorso dall'ascolto: il Programma elettorale è stato elaborato attraverso un'attività di cooperazione tra cittadini che hanno scelto di dedicare

tempo e pensieri alla Comunità; poi, siamo andati casa per casa per incontrare le persone, per ascoltarle. Tutt'ora questa metodologia di lavoro continua e permette di creare momenti di confronto e di partecipazione attiva: succede, ad esempio, per la definizione del PGT dove incontri e assemblee pubbliche consentono di raccogliere le osservazioni dei cittadini; avviene, spesso, con la creazione di gruppi di lavoro che scelgono di dedicarsi a un tema specifico, approfondirlo e comprendere se (e come) possa essere una proposta che dia valore aggiunto anche al nostro Paese.

Insomma, quel «mettere le mani» suggerito da Terzani evidenzia la necessità di dare alla partecipazione il volto della **responsabilità**, e non dello «sfogatoio». Spesso viviamo nell'illusione di dare il nostro contributo banalmente esprimendo irritazione e rifiuto verso scelte prese da altri, offendendo *in primis* la nostra testa e la nostra libertà. «I sudditi sono coloro che si lamentano senza fare nulla, i cittadini lavorano per far andar meglio le cose», dice Gherardo Colombo. E non serve scomodare Giorgio Gaber

per capire da dove proviene la nostra più grande libertà. Certo, dedicare spontaneamente (e gratuitamente) tempo, risorse e competenze alla collettività è faticoso.

Inoltre, per passare **da banalità a responsabilità** è necessario anche prendere consapevolezza dei tempi e degli strumenti che abbiamo a disposizione: internet e i nuovi mezzi di comunicazione garantiscono rapidità ma, soprattutto, comodità; permettono a chiunque, in qualsiasi momento, di farsi portavoce e paladino della democrazia partecipativa, anche se è sempre sdraiato sul divano. Nutrendo questa falsa speranza - cioè quella di poter partecipare esclusivamente a "colpi di click" - non si fa altro che dar linfa alla deriva populista scavalcando le regole istituzionali e schiacciando la responsabilità.

E allora, forse, iniziando a "metterci le mani" (e la testa) ci accorgeremo che, sì, in effetti è faticoso, ma staremo dando anche noi il nostro contributo verso il cambiamento, sentendoci - chissà - meno banali e più responsabili.

Gruppo Consigliare

Insieme per Pregnana

© REAL/ILGIUOCO

Torrefazione

Seco

s.a.s. di Mauro Cogliati & C.

**Punto Vendita
Degustazione
e confezioni regalo**

via Roma, 21
Tel. 02.93290999

20010 PREGNANA MILANESE (MI)
Via Dante, 1

VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Tel. 02.932.90.245 Fax 02.935.95.382
e-mail: info@torrefazione.seco.it
www.torrefazione.seco.it

SIES IMPIANTI ELETTRICI s.r.l.

di Sioli Silvano

Sede Legale ed Operativa: via Po, 38
20010 Pregnana Milanese (MI)

Tel. 02.93590638 • Fax 02.93595921

info@siesimpianti.it
siesimpiantieletrici@pecimprese.it

INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

- civili ed industriali ● videocitofoni
- antintrusione ● digitale e sat ● TV circuito chiuso
- automazione cancelli ● rivelazione fumi
- pannelli fotovoltaici
- gestione impianti con domotica
- diffusione sonora



Il paese dei bugiardi...

Gianni Rodari scrisse una bella storia dal titolo come il nostro articolo. In quel paese nessuno diceva la verità, non chiamavano col proprio nome nemmeno la cicoria... la bugia era obbligatoria.

Obbligatoria al punto tale che la si confondeva con la verità e si chiamava matto colui, come il povero ometto, che il codice dei bugiardi non l'aveva mai letto, e senza tanti riguardi se ne andava in giro per il paese chiamando: giorno il giorno, pera la pera, e non diceva una parola che non fosse vera.

Lo derisero, lo imprigionarono, ma quando capirono che diceva la verità lo elessero a presidente e chi non ci crede non ha capito niente.

Ora a Pagnana succede la stessa

cosa... siamo nella parte della storia dove la bugia è obbligatoria.

Si dice che è il paese più sicuro della zona... forse non contano i furti

Si dice che è un paese con numerose piste ciclabili... ma a che servono se le vie per raggiungere il paese non sono sicure, le piste sono sporche, piene di rifiuti, attraversano provinciali senza sicurezza ed alcune di loro dove finiscono o dove iniziano? Nessuno lo sa...

Si dice che i parchi sono puliti e a misura di bambino... forse non hanno bambini o vanno solo al parchetto di piazza Libertà.

Si dice che è colpa del patto di stabilità... ma lo ha legiferato il Prof. Prodi.

Deliberano di scontare i tributi ai bar che ridurranno il numero delle macchine per giocare ma non danno niente ai pubblici

esercizi che per scelta non le installano

Si dice che è un'amministrazione attenta a salvaguardare le aziende del territorio ma nei fatti non aiutano, nemmeno riducendo la tassazione di loro competenza. Abbiate un po' di pazienza: ricercate e rileggete "Pregnana informazione" degli ultimi anni o se preferite il programma con il quale questa amministrazione ha vinto le elezioni, le opere pubbliche si devono realizzare, i progetti... e vi domanderete: ma come fanno a vincere? Una idea che frulla in testa noi l'abbiamo e voi?

Possiamo continuare all'infinito! A questo punto ci chiediamo: ma l'etica dei nostri amministratori si esaurisce solo nel non rubare o nel ridursi lo stipendio?

C'è un altro genere di furto, altrettanto grave, che ha perpetrato in questi anni a Pagnana:

il furto dei sogni e dei diritti uguali per tutti così come la nostra Costituzione sancisce.

È un mal costume che impera. E noi cittadini??? Continuiamo a farci prendere in giro!!!

Verificate questa segnalazione suggerita da un nostro cittadino: "Controllate bene le bollette dell'acqua potabile. Scoprirete che, quelli che pagano con il Rid, cioè tramite banca, non hanno in conto l'importo del deposito cauzionale. Quelli che pagano con bollettino, si ritrovano a pagare puntualmente una quota di deposito cauzionale... ma perché? Esistono cittadini di serie A? Ma questo consorzio Amiacque nato tra i Comuni non doveva fare l'interesse dei cittadini?"

È vero... siamo proprio nel paese dei bugiardi!

Gruppo consiliare
Gente di Pagnana

Ristorante Pizzeria
"AI SERBELLONI"
• CARNE • PESCE • PASTA FRESCA
GIARDINO PER BAMBINI
PARCHEGGIO PRIVATO

APERTI
pranzo di Natale a € 50
e Capodanno con
musica a € 69

VIA SERBELLONI, 8
(dietro stazione di Pagnana)
PREGNANA MILANESE
TEL. 3280246734 - 0293290916
<http://www.aiserbelloni.it/>
e-mail: aiserbelloni@yahoo.it

Merry Christmas
and happy New year!

Studio Monviso S.a.s di Fiore A. & C.
Via Vittorio Emanuele, 23 - Vanzago (MI)
☎ 02.935.43.123 - 02.934.35.104
mihnd@tecnocasa.it



Un altro anno è passato...

Carissimi Pregnanesi, siamo ad un passo dalla chiusura del 2014 e purtroppo non ci troviamo a commentare un anno di quelli da raccontare ai propri figli. La maggioranza vi dirà, come al solito, che ancora una volta sono riusciti a mantenere degli standard di eccellenza nell'amministrare il nostro comune, tra loro continueranno a lodarsi e farsi complimenti a vicenda. Però quest'anno è diverso, molto diverso. Il 2014 è stato un anno che definire bizzarro è quasi fargli un complimento: vi ricordiamo alcuni episodi. Ricordate le parole di preoccupazione della giunta nei confronti della ditta "Sanistar"? Ricordate che la giunta, nella sua interezza, aveva sollevato un "incredibile polverone" sulla salute pubblica e la tutela dall'ambiente? Bene, i rifiuti sono stati rimossi, con notevole ritardo dalla scoperta della pericolosa situazione, ma indovinate chi ha pagato il conto? Con una spesa di circa 280.000 Euro i pregnanesi si sono fatti carico della spesa,

speriamo che di riuscire a recuperare qualcosa, 70000 Euro da parte della provincia (ma Renzi non le aveva abolite?) e la restante parte dai titolari dell'impresa e/o dai proprietari dei capannoni. Ma potevamo risparmiarci la spesa? Certo, sarebbe stata necessaria una forte presa di posizione da parte della giunta, che da anni è in grado di fare la voce grossa solo con le associazioni a loro non amiche (ricordiamo ad esempio il divieto da parte del Sindaco alla concessione di un'aula a un'associazione regolarmente riconosciuta dallo Stato Italiano). Fortunatamente la regione Lombardia dovrebbe venirci incontro aiutandoci nella spesa (nonostante il Governo Renzi potrebbe tagliare 4 milioni di Euro alle regioni, 760 mila solo in Lombardia nonostante sia la miglior Regione dal punto di vista di costi per abitante). Questa vicenda ci dimostra che IPP non solo non ha peso specifico al di fuori delle quattro mura, ma che non riesce nemmeno a controllare il proprio territorio, il nostro territorio. Altra vicenda, spiacevole vicenda, è la questione TASI,

odiosa tassa introdotta grazie ai voti del PDE e alcuni politici improvvisati. Come tutti sanno in molti comuni l'odiosa tassa non si paga, ma a Pregnana no, si paga: di corsa e con l'aliquota più alta (e continuano a dirvi che le tasse non sono aumentate). Forse però non tutti sanno che il mese senza sanzioni è merito della Lega Nord, ma ancor meno sanno che il comune non ne aveva bisogno, insomma quei soldi potevano essere non incassati in fretta e furia, e con molti disagi (come sicuramente ricordate).

Altra antipatica situazione è quella che abbiamo incontrato qualche mese fa: il comune di Pregnana ha un debito di circa 210000 Euro con una nota azienda Pregnanese. Eppure abbiamo una delle tassazioni più alte della zona, com'è possibile? Purtroppo la crisi "morde" anche a Pregnana e un progetto di crescita si è trasformato in una brusca frenata di progetti e sogni futuri. E i soldi del comune, che ci azzeccano (avrebbe detto il Tonino)? Anticipati dall'imprenditore sotto forma di oneri di urbanizzazione, devono essere restituiti, ma la giunta ha deciso di restituirli "in comode rate" in tre anni .o forse più. Abbiamo, inoltre notato, lo strano comportamento della giunta nei confronti delle periferie. Da qualche anno chi abita in zone meno "servite" è regolarmente illuso dall'assessore di turno, saranno concittadini antipatici? Ricordiamo solo a titolo informativo una promessa che in questi giorni compie un anno: "Da Pregnana Informazione del Dicembre 2013: sono in corso i lavori di realizzazione di un percorso pedonale in adiacenza alla linea ferroviaria e l'estensione della rete di pubblica illuminazione dalla stazione fino alla fermata "Movibus" nei pressi di Cascina Serbelloni. La rete di pubblica illuminazione si estenderà anche in via Breda. Investimento complessivo di circa 100.000 Euro". Molto bene, la promessa ha fatto il primo anno e i soldini chis-

sà dove sono andati? Sicuramente non dove era stato promesso. Ma ad inchiestro ed a parole le promesse si sono fatte e rifatte.

Prima di chiudere vorremmo farvi un esempio di chi tiene alla propria cittadinanza più che al partito parlandovi del vicino comune di Vanzago. Il Sindaco (di Vanzago!!!) in collaborazione con la giunta (di Vanzago!!!) ha chiesto lo sblocco del "Patto di Stabilità" per un ammontare di circa 400000 euro legati ad un progetto che coinvolge (fortunatamente) anche Pregnana: la strada provinciale n. 172. L'avvalersi dello "Sblocca Italia" era un dovere di ogni amministrazione comunale, ma da noi si deve solo parlar bene dei propri e male degli altri.

Eccoci, siamo ai saluti, e non vogliamo annoiarvi sul contributo volontario che tutti i genitori "devono" (o dovrebbero dare) per i propri figli, perché abbiamo proposto lo spostamento di risorse per coprire questa mancanza, ma l'assessore di competenza ha detto che ai genitori piace. Piace perché è un modo per partecipare alla vita di comunità (noi continuiamo a non capirlo). Ma sarà vero che ai genitori piaccia questo "contributo volontario"? Fateci sapere!!!, o ancor meno vogliamo raccontare che Pregnana è in preda a delle "folate" di criminalità; ma per la giunta è sempre tutto nella norma (la gente non denuncia più per sfiducia, ma i criminali sono attivi più che mai: guardate gli sfoghi sui social!!!), o perché far notare che il progetto più importante dei nostri amministratori sia un completo buco nell'acqua: la zona commerciale della stazione (non chiamatela centro commerciale se no si arrabbiano): quando scriviamo ha raggiunto addirittura un esercizio commerciale aperto, evviva! Ma vogliamo solo augurarvi un buon Santo Natale; passatelo sereni e con i vostri cari .e ricordatevi di mangiare "il Pan di Toni" .

Gruppo Consigliere
Lega Nord

Idraulica
Fera Giuseppe

Impianti
Idrotermosanitari
Civili Industriali
Riparazioni in genere

20010 Pregnana Milanese
Via IV novembre, 37
tel e fax 02.93590239

Cell. 335.6245881

Le campane di Pregnana

“Se voi suonerete le vostre trombe, noi suoneremo le nostre campane!” Così Pier Capponi minacciava di chiamare a raccolta il popolo per opporre resistenza a Carlo VIII di Francia in procinto di assediare Firenze. Pier Capponi utilizzava le campane secondo l'uso in auge fin dal IX° secolo, ovvero come strumento di sussidio liturgico e come strumento civico, una sorta di... altoparlante del tempo.

Nel corso dei secoli usanze e tecniche sono cambiate; oggi le campane sono utilizzate quasi esclusivamente per sottolineare le ricorrenze religiose ma i segnali ed i modi di suonarle si sono moltiplicati e diversificati nel corso dei secoli.

Ci è sembrato interessante ricostruire storia ed utilizzo delle campane di Pregnana: pur se il loro suono si diffonde alto sopra il nostro continuo correre ed indaffararci, non tutti forse ne abbiamo adeguata consapevolezza. Due “colonne” della parrocchia, Ivan Radaelli e Andrea Cavagnoli, ci hanno dato una mano a far uscire il loro suono dal sottofondo acustico della vita di tutti i giorni.

Da quando ci sono le campane a Pregnana?

Le campane della parrocchia San Pietro e Paolo di Pregnana sono state fabbricate e installate dalla “Fonderia Pontificia Ottolina” nel 1928.

Sono campane comuni o sono di tipo particolare?

Sono campane che, nel loro insieme, formano un “concerto” in Re minore e, dovendo produrre note diverse, hanno dimensioni differenti: dalla n.

1, la campanella posta al centro della sommità del campanile, fino alla n. 5, il campanone, posto su uno dei lati del campanile. Ogni campana è dedicata ad un soggetto della Chiesa e dei suoi santi.

Quali sono i suoni principali e qual'è il loro significato?

Iniziamo con il dire che il “suono” è la nota prodotta da una singola campana mentre l'insieme delle note suonate da più campane si chiama “segno”; quindi i segni principali di ogni giorno sono le tre Ave Marie ovvero gli inviti alla preghiera che la Chiesa lancia ai fedeli all'inizio della giornata (le 8:00), nel momento della sospensione del lavoro (le 12:00) e al tramonto (dalle 18:30 alle 20:00 in funzione della stagione)

Ma durante la giornata vi sono molti più segni...

Certamente. Si ha un segno quindici minuti prima di ogni celebrazione (S. Messe, battesimi, funerali, ecc...); nella nostra parrocchia il segno delle 8:15 ricorda che alle 8:30 inizia la Santa Messa così come quello domenicale delle 10:15 preannuncia la Santa Messa della 10:30. Per le grandi solennità (S. Natale, S. Pasqua, festa del paese, ricorrenza dei santi patroni, ecc...) i segni di anticipazione sono addirittura tre (45, 30 e 15 minuti prima) a sottolineare l'eccezionalità dell'evento.

Il modo di suonare le campane è sempre lo stesso?

Le ricorrenze ordinarie vengono sottolineate con le campane suonate a distesa (cioè a movimento, con la classica oscillazione rotatoria) mentre le ricorrenze solenni vengono celebrate con le campane a concerto (nella nostra diocesi a concerto Ambrosiano): in tal caso le campane, tramite una serie di oscillazioni dapprima vengono bloccate “a bicchiere”, cioè con

la parte cava rivolta verso l'alto, poi vengono liberate per far compiere loro un'intera oscillazione e tornare nella medesima



le campane tramite motori elettrici e tale distinzione è andata persa

Spesso però si sente anche suonare una campana con suoni singoli.

In tal caso la campana non viene suonata a movimento (cioè con la classica oscillazione rotatoria) bensì con una sorta di martelletto che percuote la campana ferma. Questo non è un segno legato ad un'evenienza oraria bensì all'intento di condividere tramite il suono la gioia per un evento imminente o in corso.

Oggi come oggi le campane hanno ancora una funzione civica?

Certo; il suono delle campane della parrocchia sottolinea anche le festività civili e il campanile, in quanto unica torre civica, assume anche la funzione di avvisare la popolazione in caso di emergenza. E poi ci sono il campanone e la campana n° 3 per i rintocchi orari... Basta tendere l'orecchio per conoscere l'ora esatta!

a cura di Alberto Pivari



Non lasciamoci rubare l'amore per la scuola!

"C'era una volta una ricca e generosa fanciulla di nome Angelina. Quando fu in età da marito, sposò Giuliano ed ebbero un bimbo che chiamarono Achille. Purtroppo il piccolo si ammalò molto presto e morì lasciando un'enorme tristezza nel cuore dei suoi genitori. Il padre, preso dallo sconforto si tolse la vita. Solo Angelina superò la triste tragedia e decise di lasciare un ricordo indelebile del suo bimbo nella comunità di Pregnana: per questo destinò parte del suo patrimonio alla realizzazione di un asilo infantile che portasse il nome di "Achille Gattinoni". Con l'aiuto del parroco del paese, don Achille, venne costruito l'asilo e con la collaborazione delle suore iniziò la vita della scuola".

Sapete, non è una fiaba, ma la nostra storia. Una storia iniziata 100 anni fa, ma che ancora continua e si rinnova ogni giorno. Tante cose sono cambiate dai primi anni ad oggi: i colori vivaci

e allegri delle pareti, i disegni ed i lavori che si trovano entrando nel salone e nelle classi, il vociare gioioso dei bimbi fanno dimenticare che abbiamo già 100 anni. Eppure è così! Dall'essere asilo infantile siamo diventati prima scuola materna ed ora scuola dell'infanzia. Questo cambiamento non è stato solo nel nome, ma ha portato grandi innovazioni sul piano educativo e didattico. Le insegnanti mettono in gioco la loro esperienza e professionalità per progettare e realizzare percorsi educativi che sappiano stimolare e interessare i bimbi di oggi. Le regole e le buone abitudini vengono insegnate ai bambini e vengono condivise con le famiglie in un patto di corresponsabilità educativa che coinvolge i genitori.

Per tutto quello che siamo oggi dobbiamo ringraziare coloro che hanno fatto parte della scuola e della sua storia; tutti coloro che sono stati bambini

dentro queste mura e tutti coloro che da adulti hanno amato ed aiutato questa istituzione. Per questo oggi è bello ed importante celebrare il centenario della Gattinoni!

I nostri festeggiamenti sono iniziati domenica 9 novembre con l'inaugurazione di una mostra fotografica e con una tavola rotonda che ha visto l'intervento di grandi relatori. Abbiamo scelto due iniziative ricche di parole, ma semplici, come semplici sono i nostri bambini e come semplice e quotidiano è il cammino che la scuola ha intrapreso attraverso tante generazioni.

La mostra fotografica verrà riaperta in diversi momenti, tra gli altri anche in occasione de "la scuola aperta" che si terrà **sabato 17 gennaio dalle 9.30 alle 12.00**. In questa mattinata dedicata ai genitori dei bimbi che devono scegliere quale scuola dell'infanzia frequentare a partire da settembre 2015, ci

sarà l'occasione di conoscere le insegnanti, di avere informazioni sulle attività educative proposte e sui laboratori didattici offerti e di visitare gli ambienti. Ci sarà la possibilità di conoscere anche la cuoca che vi ospiterà nella cucina dove ogni giorno prepara il pranzo. Inoltre, sarà presente la coordinatrice che fornirà tutte le informazioni relative ad adempimenti e criteri di iscrizione.

Nel corso dell'anno seguiranno altre iniziative aperte alla comunità, perché questa scuola racchiude un pezzettino di storia di tanta gente di Pregnana ed è dei pregnanesi! Proprio per questo, persone che amano la scuola hanno fondato un'associazione di promozione sociale, "Amici dell'Asilo Achille Gattinoni", aperta a tutti coloro che vorranno farne parte, che promuove e sostiene le attività della scuola.

A cura di Stefania Giorgini



Centro anziani e i suoi primi vent'anni



A Febbraio 2015 ricorrerà il ventennale dell'istituzione dell'Associazione Solidarietà "Anni Verdi" (ANCESCAO), la cui sede originaria, presso Via Trieste, fu inaugurata nel Dicembre del 1994, grazie all'appoggio del Comune e dell'Ufficio Servizi Sociali.

Tutti i cittadini, di certo, sono a conoscenza di questa importante realtà territoriale e di coloro i quali ne hanno fatto la storia: I Sigg.ri Monopoli, Amerio e Sioli.

Essi gettarono le basi di grandi cambiamenti, furono padri di idee divenute poi concretezza e tangibile evidenza;

Il Centro Anziani, ora nella nuova Sede in Largo Avis-Aido (marzo 2008), è innanzitutto, luogo di incontro e ritrovo.

È un luogo dove scambiare quattro chiacchiere con gli amici, leggere un giornale in tranquillità o giocare a carte. Presso questa struttura si organizzano tornei di scala 40 e scopa, tombolate, feste, balli, piccole sorprese gastronomiche e cesti natalizi per gli ultranovantenni.

Insomma... tante iniziative per accrescere lo spirito d'aggregazione e condivisione, per allietare la quotidianità, per ritagliare, nello scorrere del tempo, momenti di spensieratezza ed allegria.

Basta poco per rendere ogni giorno un po' speciale, per fare sentire gli anziani attivi e per

scacciare la loro solitudine.

La terza età è una risorsa vitale; ma anche una forza da accrescere con la cura e l'attenzione. Per queste ragioni vengono organizzati corsi di computer, sartoria, ma anche gite e vacanze, in Italia ed all'estero.

Il Centro è da sempre coinvolto nella vita della Comunità pregnanese.

Basti pensare al preziosissimo servizio di trasporto ai presidi ospedalieri, alla collaborazione con la Scuola Elementare, durante le giornate dedicate alla manifestazione "Diamo voce alla lettura"; o con il Comune, per la celebrazione del 25 Aprile, del 2 Giugno e la partecipazione al Servizio "Tutti a Piedibus".

La sensibilità sociale si rivolge anche ad altre realtà più deboli, come nel caso delle adozioni a distanza.

In tutti questi anni, l'Associazione è diventata importante esempio di una solidarietà, attiva, rassicurante, positiva ed utile.

L'originario spirito filantropico, tuttora, sopravvive nei volontari che ogni giorno, instancabilmente, dedicano il loro tempo alla terza età, che molto hanno fatto e che ancora tanto hanno desiderio di fare.

**A cura di
Elia Dondoni**

Vanno in pensione



Adriana Carnazzola dopo tanti anni di dedizione nei confronti delle bambine e dei bambini di Pregnana e l'impegno assiduo nella nostra scuola primaria "A. Manzoni" ha raggiunto il "collocamento a riposo" dall'8 ottobre scorso.

Dall'ottobre 1979 prende servizio nella nostra scuola e, dopo aver conseguito brillantemente la Laurea in Pedagogia nel 1997, dall'anno scolastico 2004-2005 assume il ruolo di Collaboratrice Vicaria del Dirigente Scolastico dell'I.C.S. Rizzoli e referente organizzativa del corpo docente della scuola primaria.

La sua disponibilità, il suo calore e il significativo approccio didattico-formativo nei confronti delle alunne e alunni hanno caratterizzato sempre il suo lavoro, come anche l'esperienza e la capacità di collaborazione, che le hanno permesso di porsi all'interno del contesto educativo di Pregnana quale punto di riferimento importante per la comunità e per i diversi dirigenti scolastici con cui ha lavorato in tutti questi anni.

Gli amministratori e tutto il personale del Settore socio culturale, nel ringraziarla per il suo impegno e tutto il lavoro svolto per la comunità, le bambine, i bambini e tutte le loro famiglie, le augurano una felice e serena pensione.




● Meccanico ● Elettrauto ● Gomme

● Impianti Hi-Fi ● Antifurti

● Carica Climatizzatori

● Stazione 

Via Giovanni XXIII, 12
Pregnana Milanese (MI)
Tel. 02.93595234 - Fax 02.93542084
Cell. 339.4858803 - mmassistance@tiscali.it



Sapori e tradizioni

Il Natale nella cucina lombarda: tacchina ripiena

Ingredienti

Tacchina 1 da 2kg
300 gr castagne
300 gr mele
300 gr pere
200 gr prugne Secche
100 gr noci
50 gr di carne trita di vitello
100 gr pancetta
50 gr b
1 bicchierino Cognac
1 bicchiere Vino Bianco
1 l brodo di carne
1 rametto di rosmarino
4 foglie di salvia
sale q.b.

Ammollare separatamente in due ciotola con dell'acqua sia le castagne (per una notte) che le pru-

gne secche (6 ore). Lavare la tacchinella, asciugarla e condirla con il sale sia all'interno che all'esterno; lessare le castagne per 40 minuti nel brodo di carne, quindi scolarle, strizzare le prugne e togliere i noccioli, tritare le noci, sbucciare le mele e le pere tagliandole a fette.

Per il ripieno mescolare in una ciotola le castagne, le prugne, le mele, le pere, le noci, la carne tritata, con goccio di cognac e un pizzico di sale; farcire con questo composto la tacchina, schiacciandolo bene al suo interno, poi cucirla con dello spa-

go. Avvolgere la tacchina con le fette di pancetta, adagiarla su in una teglia da forno con burro, salvia e rosmarino, quindi farla rosolare per 5 minuti a fuoco alto, bagnarla con il vino e non appena è evaporato versare il brodo. Infornare la tacchina per 3 ore a 180°, poi a 15 minuti dal termine della cottura alzare il forno a 200°.

A fine cottura versare un mestolo di brodo nella teglia e filtrare il fondo di cottura con un colino; accompagnare la tacchina con questo sughetto. Buon Natale e buon appetito!



L'ASSOCIAZIONE "LA SORGENTE"

con il patrocinio del COMUNE DI PREGNANA MILANESE

Nell'ambito delle iniziative Natalizie è lieta di invitarvi

"BALLANDO SUL MONDO"
9ª edizione

LUNEDÌ 5 GENNAIO 2015 - ORE 20.30

presso l'auditorium scuola media di via Varese a Pregnana Milanese

Programma della serata

"4 STORIE IN COMUNE"

spettacolo teatrale sul tema dell'immigrazione e dell'integrazione a cura dell'Ass. culturale teatrale **TEATRO DELL'ARMADILLO**

Concerto a ballo con i **FARFADET**
Musica popolare

ASSAGGI di SPECIALITÀ GASTRONOMICHE NAZIONALI, INTERNAZIONALI E LOCALI

INGRESSO GRATUITO

CON OFFERTA LIBERA DA DESTINARE A

Al progetto **CARITAS**

"LA MENSA DEI POVERI" A RHO

Vi aspettiamo

www.cacciamani.org

studiodentistico@cacciamani.org

STUDIO DENTISTICO



PREGNANA MILANESE

Via Papa Giovanni XXIII, 6

Tel. 02.93291209

Tel. urgenze 338.5767303

studio implantologico
3D

Aperti anche il **SABATO 9:00 - 17:00** orario continuato e la **DOMENICA 9:00 - 12:30**

Ultime novità in biblioteca

Gianrico Carofiglio
LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO



È una primavera strana, indecisa, come l'umore dell'avvocato Guido Guerrieri, messo all'angolo da una vicenda personale che lo spinge a riflettere sulla propria esistenza. Un giudice nel pieno di una folgorante carriera (suo ex compagno di università) si rivolge a lui perché lo difenda dall'accusa di corruzione. Guerrieri accetta e a poco a poco perde lucidità, lacerato dalla tensione fra regole formali e coscienza individuale.

Murakami Haruki
SONNO



Una donna attraversa la routine di giorni tutti uguali finché qualcosa di inaspettato irrompe nella sua vita: smette di dormire. Quello che all'inizio sembra un dono diventa la porta di accesso a una realtà segreta e inquietante.

Paula Daly
DA QUANDO SEI SCOMPARSA



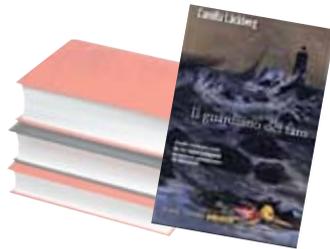
Che cosa fai se la figlia della tua migliore amica è scomparsa... ed è solo colpa tua? Lisa è una donna come tante, che come tante cerca di essere una buona madre, una buona moglie, una buona lavoratrice. In un giorno particolarmente difficile di una settimana estremamente dura, la figlia tredicenne della sua migliore amica Kate, affidatale per un giorno, sparisce nel nulla. Comincia così per Lisa un lungo calvario, che la spinge a intraprendere un'indagine privata, che rivelerà l'orrore nascosto sotto l'apparente tranquillità della vita quotidiana...

Maurizio De Giovanni
IN FONDO AL CUORE



Quando un notissimo chirurgo cade dalla finestra del suo ufficio, per Ricciardi e Maione inizia una indagine che li porterà nel cuore dei sentimenti e delle passioni più tenaci e sconvolgenti. Infedeltà e tradimento sembrano connessi in modo inestricabile alla gioia rara dell'amore. Troppo per non rimanerne toccati. Il dubbio e l'incertezza si fanno strada sempre più nell'animo dei due investigatori, messi di fronte ai lati oscuri dell'anima.

Camilla Lackberg
IL GUARDIANO DEL FARO



In una notte d'inizio estate, un'auto percorre a gran velocità la strada che collega Stoccolma alla costa occidentale. La donna al volante ha le mani sporche di sangue. Insieme al figlio, Annie sta fuggendo verso Gråskär, quell'isola scabra, con il faro bianco e la vecchia casa del guardiano che appartiene alla sua famiglia, ed è l'unico posto in cui lei si sente al sicuro, lontano da tutto...

Massimo Gramellini
AVRÒ CURA DI TE



In una notte d'inizio estate, un'auto percorre a gran velocità la strada che collega Stoccolma alla costa occidentale. La donna al volante ha le mani sporche di sangue. Insieme al figlio, Annie sta fuggendo verso Gråskär, quell'isola scabra, con il faro bianco e la vecchia casa del

guardiano che appartiene alla sua famiglia, ed è l'unico posto in cui lei si sente al sicuro, lontano da tutto...

Loriano Macchiavelli
SARTI ANTONIO: RAPITI SI NASCE



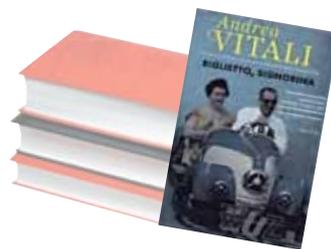
Sono le sei del mattino e Sarti Antonio riceve una telefonata. Una voce lo minaccia: non deve uscire di casa. Sono gli Anni di piombo. Ma perché dovrebbero prendersela con un semplice poliziotto? Una mattina si risveglia imprigionato in una cantina umida e puzzolente. Chi l'ha rapito? Forse una delle indagini in cui è impegnato è arrivata troppo vicina alla verità, ma quale? Sarti Antonio si racconta in soggettiva in un noir fuori dagli schemi, ma sempre pieno di ironia e, soprattutto, di umanità.

Stefano Piedimonte
L'ASSASSINO NON SA SCRIVERE



Un piccolo paese perso nella campagna finalmente conquista i suoi quindici minuti di celebrità: è ora di festeggiare? Non proprio, se la fama improvvisa è dovuta a un efferato serial killer, per di più l'unico al mondo a essere totalmente privo di metodo e con l'abitudine di lasciare biglietti sgrammaticati sui cadaveri delle sue vittime...

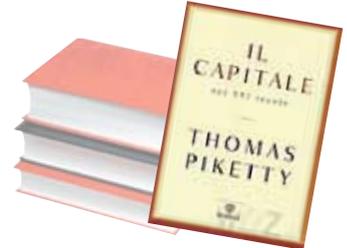
Andrea Vitali
BIGLIETTO, SIGNORINA



Siamo nel luglio del 1949, e sul lago di Como, in quel di Bellano. Ci sono in ballo le elezioni del nuovo

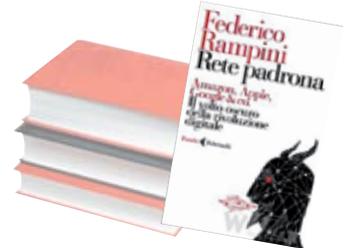
sindaco, e le varie fazioni si stanno organizzando per la sfida nelle urne. Su tutte, la Dc, fresca dei clamorosi successi alle politiche del '48, attraversata ora da lotte intestine orchestrate dall'attuale vicesindaco Amedeo Torelli, che aspira alla massima carica ed è disposto a giocare tutte le sue carte. La bella e conturbante Marta Bisovich, arrivata a Bellano senza biglietto, invece, ha altre aspirazioni. Le basterebbe intanto trovare un posto dove poter ricominciare a vivere, e questo è il motivo per cui ha deciso di puntare le sue ultime chance sulla ruota di Bellano, dove certe conoscenze non sono nelle condizioni di negarle l'aiuto di cui ha bisogno...

Thomas Piketty
IL CAPITALE NEL XXI SECOLO



Quali sono le grandi dinamiche che guidano l'accumulo e la distribuzione del capitale? Domande sull'evoluzione a lungo termine dell'ineguaglianza, sulla concentrazione della ricchezza e sulle prospettive della crescita economica sono al cuore dell'economia politica. In "Il capitale nel XXI secolo", Thomas Piketty analizza una raccolta unica di dati da venti paesi, risalendo fino al XVIII secolo, per scoprire i percorsi che hanno condotto alla realtà socioeconomica di oggi. I suoi risultati trasformeranno il dibattito e detteranno l'agenda per le prossime generazioni sul tema della ricchezza e dell'ineguaglianza.

Federico Rampini
RETE PADRONA: AMAZON, APPLE, GOOGLE & CO...



"Un viaggio nel tempo, per confrontare le speranze e i progetti più generosi di un ventennio fa con le priorità reali che plasmano oggi il mondo delle tecnologie. È un viaggio tra i personaggi che hanno segnato quest'epoca, da Bill Gates a Steve Jobs, a Mark Zuckerberg, e tra tanti altri profeti e visionari meno noti, che già stanno progettando le prossime fasi dell'innovazione." (Federico Rampini)

Programma iniziative natalizie 2014-2015

VENERDÌ 5 DICEMBRE

❄️ **"FACCIAMO IL CINEMA"**

Dieci cortometraggi internazionali del Cesate Short Film Festival degustando birra artigianale a cura dell'Associazione L'Impronta ore 21,00 Auditorium Centro Anziani "A. Sioli"

DA DOMENICA 8 DICEMBRE A DOMENICA 6 GENNAIO

❄️ **V MOSTRA DI PRESEPI**

a cura di Francesco Grimaldi
Orari di apertura:
festivi 9,30 - 12,30 16,00 - 19,00
feriali 16,30 - 18,30
Oratorio Maschile Don Giovanni Bosco
Piazza SS. Pietro e Paolo

LUNEDÌ 8 DICEMBRE

❄️ **CONCERTO DI NATALE**

Associazione **Corpo Musicale "G. Verdi"**
ore 16,00 Auditorium Centro Anziani
L.go AVIS AIDO, 6

SABATO 13 DICEMBRE

ore 9,00-12,30 **MERCATINI DI NATALE A SCUOLA**

❄️ **CONCERTO NATALIZIO DELLE CLASSI PRIME**

ore 10,00 per i genitori delle classi prime A-C-E
ore 11,00 per i genitori delle classi prime B-D
Scuola Media - via Varese

❄️ **SAGGIO DI GINNASTICA ARTISTICA**

a cura dell'Associazione AGAP
ore 18,00
Palestra Scuola Media - via Varese

❄️ **NATALE DELL'ATLETA**

Festa di Natale per gli atleti e le famiglie
a cura di ASD AURORA
ore 20,00
Palestra Oratorio Don Giovanni Bosco

DOMENICA 14 DICEMBRE

❄️ **MERCATINO DI NATALE**

a cura dell'Amministrazione Comunale, Comitato Commercianti e Associazioni locali.
ore 9,30/19,00 Piazza SS. Pietro e Paolo

❄️ **SPETTACOLO TEATRALE**

Babbo Natale si è ammalato
Rassegna
"È arrivato un bastimento ..."
con il Teatro del Cerchio
Merenda per i bambini a cura dell'Associazione CIF di Pregnana
ore 16,00 Auditorium Comunale

SABATO 20 DICEMBRE

❄️ **PRESEPE VIVENTE**

a cura del Comitato Presepe Vivente e Amministrazione Comunale.
ore 17,45 Piazza SS. Pietro e Paolo

❄️ **NATALE IN DANZA**

Saggio di Natale delle atlete e degli atleti
a cura dell'Associazione **Simpaty Ballet School**
ore 21,00
Palestra Scuola Media - via Varese

DOMENICA 21 DICEMBRE

❄️ **"CHRISTMAS SONGS"**

Rassegna di brani corali della classica tradizione natalizia
A cura dell'Associazione Musicale **"Amadeus"**
ore 21,00 Chiesa SS. Pietro e Paolo

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE

❄️ **"PIVA... PIVA..."**

Aspettiamo insieme il Natale per le vie di Pregnana
a cura del **Corpo Musicale "G. Verdi"**
dalle ore 18,00 via Roma, Marconi, Giovanni XXIII, Vittorio Emanuele, Manzoni.

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

❄️ **VEGLIONE DI CAPODANNO**

Associazione **Solidarietà Anni Verdi**
ore 20,30
Centro Anziani L.go AVIS AIDO

LUNEDÌ 5 GENNAIO

❄️ **BALLANDO SUL MONDO**

Serata di solidarietà
a cura della Associazione Culturale **"La Sorgente"**
ore 20,30
Auditorium Comunale - via Varese

MARTEDÌ 6 GENNAIO

❄️ **CAPODANNO DELL'ANZIANO**

ore 12,30 Pranzo
ore 15,30/21,00
Pomeriggio e Serata Danzante
Centro Anziani L.go AVIS AIDO

DOMENICA 25 GENNAIO

❄️ **SPETTACOLO TEATRALE PER BAMBINI**

"RHOBIN'N RHOCK" Robin Hood in versione rock alternativo
a cura dell'Associazione **ARCOBALENO RHO ONLUS**
ore 16,00
Auditorium Comunale - via Varese

L'Assessorato alla Cultura ringrazia tutte le Associazioni socio-culturali e sportive che hanno partecipato attivamente alla realizzazione del programma e di tutte le iniziative culturali organizzate nel 2014